

INFORMAZIONI SUI DATI PERSONALI OTTENUTI PRESSO L'INTERESSATO E PRESSO TERZI **(artt. 13 e 14 GDPR 2016/679)**

Ristorazione Scolastica

La informiamo che i Suoi dati, come quelli del minore da Lei rappresentato, siano essi personali, o di categorie particolari, sono trattati nel rispetto delle disposizioni di tutela contenute nel General Data Protection Regulation 2016/679 e del "Codice in materia di protezione dei dati personali" approvato con il D.lgs 30.06.2003, n. 196 e ss.mm., sia sotto il profilo procedimentale che della custodia atta a garantirne la riservatezza.

Sono utilizzati strumenti sia manuali che informatici e telematici, con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità, e misure organizzative anche fisiche che garantiscono liceità, correttezza, e trasparenza dei trattamenti, ed esattezza, integrità, riservatezza e minimizzazione dei dati trattati.

La limitazione delle finalità e la limitazione della conservazione sono descritte di seguito.

Titolare del trattamento

Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Bolzano, nella persona del Sindaco pro tempore, reperibile all'indirizzo e-mail titolare.trattamento@comune.bolzano.it

Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati personali è reperibile all'indirizzo e-mail dpo@comune.bolzano.it

Finalità del trattamento e relativa base giuridica

Il trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico ai sensi dell'art. 6 del GDPR 2016/679, paragrafo 1, lettera e), individuato dall'art. 11, della L.P. 31.08.1974, n. 7 e ss.mm., che attribuisce ai Comuni la gestione dei servizi di ristorazione scolastica.

I dati di categoria particolare, relativi alla salute, da Lei conferiti sono trattati in base agli artt. 9, paragrafo 2, lettera g) e 2 sexies, comma 1, del D.lgs. 30.06.2003, n. 196 e ss.mm.; le norme ed i regolamenti ivi richiamati sono la L.P. 31.08.1974, n. 7 e la scheda n. 12 allegata al regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari ai sensi del decreto legislativo n. 196 del 30.06.2003, approvato con deliberazione Consiliare n. 51 del 09.05.2006, prot. 33827.

Chi tratta i Suoi dati?

I soggetti che trattano i Suoi dati sono i dipendenti appositamente autorizzati e/o i delegati del titolare degli Uffici comunali competenti ai sensi dell'Allegato A al regolamento organico e di organizzazione comunale, gli amministratori di sistema, oltre agli Amministratori comunali, laddove ne facciano richiesta per ragioni inerenti l'esercizio del mandato. Inoltre, i Suoi dati sono trattati dai responsabili che gestiscono il servizio mensa. I Suoi dati sono trattati dalla scuola nei casi di progetti condivisi che riguardano la mensa e le uscite didattiche, qualora l'alunno/a abbia particolari necessità di dieta, per le quali occorre la comunicazione di dati relativi allo stato di salute o etici alla scuola. I Suoi dati sono trattati da terzi nominati responsabili esterni ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

Comunicazione

I dati che La riguardano possono essere comunicati:

1. ad altri Enti detentori di dati che la riguardano, nell'attività di verifica delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà da Lei rese, o di accertamenti d'ufficio;
2. a terzi in evasione di eventuali compatibili istanze di accesso presentate ai sensi di legge;
3. a terzi, mediante accesso diretto, in presenza dei presupposti di cui al D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm., art. 50;

Conservazione e riutilizzo

I dati sono conservati a fini di archiviazione nel pubblico interesse secondo i criteri individuati nel Manuale di gestione documentale del Comune di Bolzano.

Possono essere riutilizzati ai fini del miglioramento della qualità dei servizi erogati dal Comune e, pseudonimizzati nel rispetto delle misure a tutela dei Suoi diritti e delle Sue libertà, possono essere riutilizzati a fini statistici, e come tali comunicati a terzi.

I dati che confluiscono nelle anagrafiche dei sistemi informatici di gestione documentale possono essere riutilizzati in nuove attività di trattamento coerenti con i fini istituzionali.

Diritti dell'interessato

I diritti dell'interessato sono descritti negli artt. 15, 16, 18, 21 del GDPR 2016/679:

- diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati personali che lo riguardano, l'accesso agli stessi, le relative informazioni elencate nell'art. 15;
- diritto di ottenere la rettifica dei dati senza ingiustificato ritardo, inclusa l'integrazione dei dati (art.16);
- diritto di ottenere la limitazione del trattamento e la comunicazione di eventuale revoca della stessa, sussistendone i presupposti descritti all'art. 18 del GDPR;
- diritto di opporsi al trattamento dei dati personali alle condizioni di cui all'art. 21 del GDPR.

Per l'esercizio di tali diritti può avvalersi del modulo predisposto e disponibile nella pagina dedicata alla protezione dei dati personali del sito web comunale

http://www.comune.bolzano.it/UploadDocs/27132_esercizio_diritti.pdf

Diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante

L'interessato può proporre al Garante per la protezione dei dati personali un reclamo ai sensi degli artt. 141 e seguenti del D.lgs 30 .03.2003, n. 196 e ss.mm.. Le modalità sono indicate in

<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524> .

Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria; il mancato conferimento comporta l'attivazione degli accertamenti d'Ufficio e l'acquisizione dei dati presso terzi, purché possibili in relazione alle informazioni già in possesso dell'Amministrazione.

Se l'Amministrazione non dispone di elementi sufficienti per eseguire autonomi accertamenti, il mancato conferimento dei dati comporta l'impossibilità di accogliere l'istanza.



**INFORMATIONEN ÜBER DIE BEI DER BETROFFENEN PERSON UND BEI DRITTEN ERWORBENEN
PERSONENBEZOGENEN DATEN**
(Art. 13. und 14 der DSGVO Nr. 2016/679)

SCHULVERPFLEGUNG

Wir informieren Sie darüber, dass die personenbezogenen Daten und die Daten besonderer Art, die Sie und die von Ihnen vertretene minderjährige Person betreffen, im Einklang mit den Vorgaben der Datenschutzgrundverordnung 2016/679 (DSGVO) und des Datenschutzkodex (GvD Nr. 196 vom 30.6.2003 i.g.F.) verarbeitet werden. Dies gilt sowohl für die Verfahrensabläufe als auch für die Aufbewahrung der Daten nach dem Grundsatz der Datenvertraulichkeit.

Dazu werden sowohl händische als auch telematische Mittel verwendet und es werden eng zweckgebundene organisatorische und verarbeitungstechnische Methoden angewandt, sowie organisatorische Mittel auch materieller Art, die die Rechtmäßigkeit, die Korrektheit und die Transparenz der Verarbeitung und die Genauigkeit, Unversehrtheit, Vertraulichkeit und Minimierung der Daten gewährleisten.

Im Folgenden befinden Sie detaillierte Informationen zur Zweckbindung und zur Speicherbegrenzung.

Verantwortlicher für die Datenverarbeitung

Verantwortlich für die Verarbeitung der personenbezogenen Daten ist die Stadtgemeinde Bozen in der Person des amtierenden Bürgermeisters. E-Mail-Adresse:
VDV@gemeinde.bozen.it

Datenschutzbeauftragte/r

Die mit dem Schutz der personenbezogenen Daten beauftragte Person kann unter der E-Mail-Adresse dpo@gemeinde.bozen.it erreicht werden.

Zweck der Verarbeitung und entsprechende Rechtsgrundlage

Die Verarbeitung personenbezogener Daten ist zur Durchführung von Diensten von öffentlichem Interesse im Sinne des Art. 6 Abs. 1 Buchstabe e) des DSGVO 2016/679 notwendig. Die Schulverpflegung gehört laut Art. 11 des LG Nr. 7 vom 31.08.1974 i.g.F. zu diesen Diensten und mit ihrer Führung werden die Gemeinden beauftragt.

Die von ihnen mitgeteilten Daten besonderer Kategorien betreffend die Gesundheit werden im Einklang mit Art. 9 Abs. 2 Buchst. g) und Art. 2-sexies Abs. 1 des GvD Nr. 196 vom 30.06.2003 i.g.F. verarbeitet. Die dort genannten Vorgaben und Verordnungen entsprechen dem LG Nr. 7/1974 und der Verordnung für die Verarbeitung von sensiblen Daten und Gerichtsdaten i.S. des GvD Nr. 196 vom 30.06.2003, die mit Gemeinderatsbeschluss Nr. 51 (Prot.Nr. 33827) vom 09.05.2006 genehmigt wurde.

Wer wird Ihre Daten verarbeiten?

Bei den Rechtssubjekten, die Ihre Daten verarbeiten, handelt es sich um Angestellte, die eigens dazu ermächtigt worden sind, und/oder um delegierte Personen des Verantwortlichen der zuständigen Gemeindeämter gemäß Anlage A der Organisations- und Personalordnung der Gemeinde, einschließlich der Systemverwalter/-innen, die direkten Zugriff haben, und der

Gemeindeverwalter, die aus Gründen, die mit ihrem Mandat zusammenhängen, darum ersuchen. Ihre Daten werden außerdem von den Personen, die für die Verwaltung des Schulverpflegungsdienstes verantwortlich sind, verarbeitet. Ihre Daten werden auch von der Schule bei gemeinsamen Projekten mit der Mensa und bei Schulausflügen verarbeitet, wenn der Schüler/die Schülerin besondere Ernährungsbedürfnisse hat, für die der Schule gesundheitliche oder ethische Daten mitgeteilt werden. Ihre Daten werden von externen Auftragsverarbeitern gemäß Art. 28 der DSGVO verarbeitet.

Übermittlung

Die Sie betreffenden Daten können an folgende Empfänger übermittelt werden:

1. an andere Körperschaften, die im Besitz von Sie betreffende Daten sind, im Rahmen der Tätigkeiten zur Überprüfung der von Ihnen abgegebenen Ersatzerklärungen in Bezug auf Zertifizierungen und Bezeugungsurkunden sowie im Rahmen von Überprüfungen von Amts wegen;
2. an Dritte zwecks Erledigung eventuell eingereichter, gesetzlich zulässiger Anträge auf Einsichtnahme;
3. an Dritte durch direkten Zugriff bei Bestehen der Voraussetzungen gemäß Art. 50 des GvD Nr. 82 vom 7. März 2005 i.g.F..

Aufbewahrung und Wiederbenutzung

Die Daten werden im Einklang mit den Kriterien, die im Handbuch für die Dokumentenverwaltung der Stadtgemeinde Bozen vorgegeben sind, zum Zwecke der Archivierung im öffentlichen Interesse aufbewahrt.

Die Daten können weiterverwendet werden, um die Qualität der von der Stadtgemeinde Bozen angebotenen Dienste zu verbessern. Nachdem sie zum Schutz Ihrer Rechte und Freiheiten pseudonymisiert wurden, können die Daten zu statistischen Zwecken weiterverwendet und als solche an Dritte übermittelt werden.

Daten, die in die Datensätze der Dokumentenverwaltungssysteme eingespeist werden, können im Rahmen von neuen Verarbeitungstätigkeiten im Einklang mit den institutionellen Zielen weiterverwendet werden.

Rechte der betroffenen Person

Die Rechte der von der Verarbeitung betroffenen Person sind in Artikel 15, 16, 18 und 21 der DSGVO 2016/679 beschrieben. Die betroffene Person hat:

- das Recht auf Erhalt einer Bestätigung darüber, ob personenbezogene Daten, die sie betreffen, verarbeitet werden, sowie das Recht auf Zugriff auf die besagten Daten und auf die im Art. 15 angeführten Informationen;
- Recht auf unverzügliche Berichtigung der Daten sowie auf Vervollständigung unvollständiger Daten (Art. 16);
- das Recht auf Einschränkung der Verarbeitung bei Bestehen der Voraussetzungen laut Art. 18 der DSGVO sowie Recht auf Mitteilung bei Aufhebung der besagten Einschränkung;
- das Recht auf Widerspruch gegen die Verarbeitung der Daten zu den im Art. 21 der DSGVO genannten Bedingungen.

Um diese Rechte auszuüben, können Sie das Formular verwenden, das auf der dem Schutz personenbezogener Daten gewidmeten Seite auf der Webseite



Comune di Bolzano
Stadtgemeinde Bozen

4.0 Ripartizione servizi alla comunità locale
4.0 Abteilung für Dienste an die
örtliche Gemeinschaft

4.4 Ufficio Scuola e del Tempo Libero
4.4 Amt für Schule und Freizeit

https://www.comune.bolzano.it/mw_it/images/b/b2/Esercizio_diritti-DE.pdf zur Verfügung

steht.

Recht auf Beschwerde bei der Datenschutzbehörde

Die von der Datenverarbeitung betroffene Person kann bei der Datenschutzbehörde eine Beschwerde im Sinne der Art. 141 ff. des GvD Nr. 196 vom 30.06.2003 i.g.F. einreichen. Angaben zur entsprechenden Vorgehensweise finden Sie hier:

<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524> .

Mitteilung der Daten

Die Mitteilung der Daten ist obligatorisch. Die mangelnde Mitteilung der Daten führt zur Überprüfung von Amts wegen und zur Einholung der Daten bei Dritten, sofern dies anhand der Informationen, die bereits im Besitz der Gemeinde sind, möglich ist.

Falls die Gemeinde nicht über ausreichende Informationen verfügt, um eigenständige Überprüfungen durchzuführen, bedingt die mangelnde Mitteilung der Daten die Unmöglichkeit der Annahme des Antrags.